Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Foggia

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Riunione del 23/02/2017 Deliberazione n. 525

O G G E T T O : Piano di distribuzione irrigua 2017 e relativi contributi di utenza.

L'anno **duemiladiciasette**, il giorno **ventitrè** del mese di **febbraio** alle ore 16.00, in Foggia, presso la sede consortile, si è riunito in sessione ordinaria il Consiglio di Amministrazione, a seguito di avviso diramato dal Presidente con lettera raccomandata prot. n. 2952 del 15/02/2017, integrato con lettera raccomandata prot. n. 3162 del 17/02/2017. Procedutosi all'appello risultano presenti:

1	CARRABBA	Raffaele	SI	6	GIULIANO	Onofrio	NO
2	CUSMAI	Rosario	SI	7	GRASSO	Giuseppe	SI
3	DE FILIPPO	Giuseppe	SI	8	MIANO	Angelo	SI
4	GATTA	Nicola	SI	9	PRATTICHIZZO	Timoteo P.	SI
5	GIORDANO	Nicola	NO				

Hanno giustificato l'assenza i sigg.: Giuliano Onofrio e Nicola Giordano.

Assistono: ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 e 26 del vigente statuto, il Direttore Generale, dott. Francesco Santoro, il Direttore dell'Area Agraria, dott. agr. Luigi Nardella, il Direttore dell'Area di Ingegneria, dott. ing. Raffaele Fattibene, il Direttore dell'Area Amministrativa, dott. Domenico Maiorana, il Dirigente del Settore Legale avv. Egle Frascella e il Revisore Unico, dott. Domenico Pironti.

Assume la Presidenza: Giuseppe De Filippo

Assistito dal Segretario: avv. Fabio Rubino

Il Presidente, constatato il numero degli amministratori intervenuti, dichiara aperta e valida la riunione.

Omissis:

Trasmesso ai sensi dell' art. 35 della L.R. n. 4 del 13/03/2012, alla Regione Puglia con foglio prot.n. _____ del _____

REGIONE PUGLIA

Prot. n. _____

Visto _____

Bari, _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Informato dal Presidente sull'argomento;

Visto il bilancio di previsione riferito all'anno 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 465 del 5 dicembre 2016, nel quale sono state previste le spese relative alla manutenzione delle opere irrigue;

Visto il Piano di classifica per il riparto provvisorio degli oneri a carico della proprietà consorziata, approvato dal Consorzio con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 1066 del 16 ottobre 2003, ratificata dal Consiglio dei Delegati con deliberazione n. 76 del 23 ottobre 2003, ed approvato dalla Regione Puglia con deliberazione del Consiglio Regionale n. 180 del 27 luglio 2004;

Visto il "Regolamento per la utilizzazione delle acque a scopo irriguo nel comprensorio", approvato dal Consiglio dei Delegati con deliberazione n. 69 del 19 dicembre 2014;

Constatata la sufficiente disponibilità idrica per la distribuzione a scopi irrigui sia nel Comprensorio irriguo Fortore sia nel Comprensorio irriguo Ofanto;

Ritenuto di adottare ogni possibile ed utile iniziativa per sostenere la coltura del melo, perché la predetta coltivazione che riguarda una modesta superficie del comprensorio irriguo, costituisce una importante integrazione al reddito dei consorziati;

Considerate, inoltre, le richieste di numerosi operatori agricoli tese ad ottenere la possibilità di irrigare i propri fondi non ricadenti nelle aree già attrezzate dei comprensori irrigui;

Ritenuto di poter soddisfare tali richieste consentendo, dove tecnicamente possibile e compatibilmente con la sufficienza idraulica degli impianti, la distribuzione di acqua dagli scarichi della rete irrigua dei comprensori, nonché dall'invaso Capacciotti, dall'invaso Capaccio, dall'Adduttore del Tavoliere e dal Canale di Apricena;

Ritenuto di estendere la dotazione unitaria, ai fini del coacervo dei volumi spettanti per il calcolo del consumo annuo di cui all' art. 13 del Regolamento di utenza, all'intera superficie agricola ovunque ubicata nei comprensori irrigui consortili, costituita dalla proprietà dei consorziati legati dal rapporto di coniugio, sia a titolo esclusivo sia in regime di comunione, dietro domanda scritta dell'interessato da presentare al Consorzio entro e non oltre il 19 agosto 2017, accompagnata da idonea documentazione che attesti il rapporto di coniugio;

Visto l'art. 7 del "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo nel comprensorio";

Con i poteri di cui all'art. 10 dello Statuto consortile, all'unanimità

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa che qui si richiamano, di stabilire quanto segue per la stagione irrigua 2017:

1. Di dare corso dal 15 marzo 2017 alla distribuzione di acqua per uso irriguo nei distretti irrigui del Comprensorio Fortore e del Comprensorio Ofanto, nei limiti posti dagli impianti irrigui consortili e dalla praticabilità dei terreni, tenendo comunque conto che, come previsto nel progetto, la distribuzione nel distretto n. 16 del Comprensorio Ofanto è eseguita in periodi non coincidenti con quelli di punta dei distretti n. 9 e n. 10.
2. Di determinare per tutti i distretti irrigui in esercizio definitivo del Comprensorio Fortore e del Comprensorio Ofanto, esclusi i distretti n. 17 e n. 8/B di quest'ultimo, la dotazione in mc 2.050/ha e di stabilire i seguenti contributi di utenza:
 - €0,12/mc per la dotazione;
 - €0,18/mc per la quantità di acqua da mc 2.051/ha a mc 4.000/ha;
 - €0,24/mc per la quantità di acqua superiore a mc 4.000/ha.

3. Di determinare per i distretti irrigui n. 17 e n. 8/B del Comprensorio Ofanto, in cui la risorsa sarà distribuita a turni e nei limiti della disponibilità delle acque reflue, la dotazione in mc 1.600/ha e di stabilire i contributi di utenza come di seguito specificato:
 - €0,10/mc per la quantità di acqua fino a mc 1.600/ha;
 - €0,12/mc per la quantità di acqua da mc 1.601/ha a mc 2.050/ha;
 - €0,18/mc per la quantità di acqua da mc 2.051/ha a mc 4.000/ha;
 - €0,24/mc per la quantità di acqua superiore a mc 4.000/ha;
4. Di determinare i contributi, calcolati in ragione di volume, per i prelievi dai manufatti con consegna senza pressione nei predetti distretti, ivi compresi quelli ricadenti nei distretti n. 17 e n. 8/B, come di seguito specificati:
 - €0,09/mc per la quantità di acqua fino a mc 2.050;
 - €0,15/mc per la quantità di acqua da mc 2.051/ha a mc 4.000/ha;
 - €0,21/mc per la quantità di acqua superiore a mc 4.000/ha.
5. Di determinare per l'irrigazione del melo i seguenti contributi di utenza:
 - €0,12/mc per la quantità di acqua fino a mc 2.050;
 - €0,18/mc per la quantità di acqua da mc 2.051/ha a mc 6.000/ha;
 - €0,24/mc per la quantità di acqua superiore a mc 6.000/ha.
6. Di determinare per i distretti irrigui del Comprensorio Fortore in cui vi sono erogatori per i quali la pressione insufficiente non consente la installazione del contatore, i seguenti contributi in ragione di ettaro irrigato:
 - €660,00 per il pomodoro e l'asparago;
 - €200,00 per la bietola;
 - €550,00 per il carciofo e gli ortaggi primaverili estivi;
 - €385,00 per gli alberi da frutto;
 - €275,00 per l'uva da vino;
 - €220,00 per l'olivo e ortaggi intercalari;
 - €440,00 per l'uva da tavola e le altre colture.
7. Di concedere gli attingimenti di acqua con consegna in pressione dalla seconda parte del Canale di Apricena e dagli scarichi della rete irrigua dei comprensori, nei punti che saranno individuati dai competenti uffici del Consorzio e compatibilmente con la sufficienza idraulica degli impianti e di determinare il relativo contributo in € 50,00/ha in ragione della superficie investita indipendentemente dalla coltura praticata e in € 0,15/mc per tutte le colture con un volume massimo di acqua per ha/coltura pari a quello previsto al punto 16.
8. Di concedere, compatibilmente con la sufficienza idraulica degli impianti, gli attingimenti di acqua con consegna senza pressione dall'invaso Capacciotti, dall'invaso Capaccio, dall'Adduttore del Tavoliere, dalla prima parte del Canale di Apricena e di determinare il relativo contributo in € 50,00/ha in ragione della superficie investita indipendentemente dalla coltura praticata e in € 0,11/mc per tutte le colture con un volume massimo di acqua per ha/coltura pari a quello previsto al successivo punto 16;
9. Gli attingimenti di cui ai precedenti punti 7 e 8 saranno concessi in via precaria ed esclusivamente per il corrente esercizio irriguo dietro presentazione di domanda e con le seguenti prescrizioni:
 - dall'invaso Capacciotti se il livello dell'invaso è superiore alla quota di m 170 s.l.m. e dalle ore 05:00 alle ore 21:00 di ogni giorno nel periodo previsto;

- dall'invaso Capaccio se il livello dell'invaso è superiore alla quota di m 140 s.l.m. e dalle ore 05:00 alle ore 21:00 di ogni giorno nel periodo previsto;
 - dall'Adduttore del Tavoliere e dalla prima parte del Canale di Apricena dalle ore 07:00 alle ore 19:00 di ogni giorno nel periodo previsto;
 - nella domanda deve essere indicata la superficie totale del terreno da irrigare, la relativa identificazione catastale e la coltura praticata;
 - alla domanda devono essere allegati i documenti che saranno indicati dai competenti uffici consortili;
 - il pagamento del contributo per la concessione precaria, da effettuarsi mediante versamento diretto all'Ente, sarà eseguito in via anticipata per la superficie investita mentre il pagamento per l'acqua dovrà essere eseguito secondo le seguenti modalità:
 - nella misura del 50% del contributo complessivo alla sottoscrizione della domanda;
 - per la restante parte con la richiesta dell'ulteriore quantitativo di acqua concessa.
10. Tutti i contributi di utenza di cui al presente provvedimento sono determinati in via provvisoria e salvo conguaglio.
11. La dotazione unitaria, ai fini del coacervo dei volumi spettanti per il calcolo del consumo annuo di cui al citato art. 13 del Regolamento di utenza, ivi compreso il caso dei consorziati legati da rapporto di coniugio, non sarà applicata, a causa dei differenti sistemi di calcolo del contributo di utenza, alle superfici interessate dalla coltura del melo e alle superfici servite da gruppi con consegna senza pressione.
12. Di conferire mandato al Presidente dell'Ente sulle utenze extragricole, dando per rato e ratificato fin da ora il suo operato all'uopo svolto.
13. Le comunicazioni di cui all'art. 15 comma 2 del Regolamento di utenza dovranno essere presentate al Consorzio, da parte degli utenti, entro il 5 settembre 2017 per quanto concerne i consumi determinati in acconto ed entro il 5 dicembre 2017 per i consumi determinati a saldo.
14. Le spese di sospensione e di ripristino della distribuzione, addebitate nelle ipotesi previste dall'art. 23 del Regolamento di utenza, sono determinate in €93,00 per ogni gruppo di consegna.
15. Nelle ipotesi previste dall'art. 20 comma 2 del Regolamento di utenza, al consumo determinato in base alla superficie servita ed alla coltura praticata è applicato il contributo di € 0,24/mc, da imporre al proprietario del fondo servito. Qualora il consorziato effettui il pagamento entro 15 gg. dalla contestazione dell'abuso, il contributo medesimo sarà ridotto ad €0,21/mc.
16. Ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento, i fabbisogni irrigui di ogni singola coltura sono determinati come di seguito indicato:

coltura	mc/ha
barbabietola	2.500
pomodoro	6.000
uva da vino	2.500
uva da tavola	4.000
olivo e ortaggi intercalari	2.000
meleto	8.000
alberi da frutto	3.500
asparago	6.000
carciofo	5.000
ortaggi primaverili estivi	5.000
altro	4.000

17. Di divulgare le norme previste nel presente piano di distribuzione, con le forme pubblicitarie più idonee sulle quali disporranno gli uffici consortili, autorizzando la spesa di € 2.000,00, da imputare sulla missione 04 del programma 01, macroaggregato 103 e che tale autorizzazione costituisce prenotazione di impegno e che gli impegni si concretizzeranno, entro l'esercizio in corso, con l'affidamento definitivo della fornitura.
18. Di approvare le seguenti norme di carattere generale:
1. nel caso di anomalo funzionamento della componente elettronica dei gruppi di consegna automatizzati o delle relative tessere di prelievo, il consumo è accertato sulla base della registrazione effettuata dal contatore meccanico dei gruppi medesimi.
 2. di invitare gli utenti che irrigano i terreni, serviti dagli impianti pubblici di irrigazione, anche con acqua prelevata dai pozzi, a dichiarare per iscritto al Consorzio, entro il 30 giugno 2017 tale utilizzo per fornire in via preventiva elementi utili nel caso in cui fosse eventualmente necessario riscontrare l'esattezza dei consumi compiuti sugli impianti pubblici di irrigazione.
 3. di estendere la dotazione unitaria, ai fini del coacervo dei volumi spettanti per il calcolo del consumo annuo di cui al citato art. 13 del Regolamento di utenza, all'intera superficie agricola ovunque ubicata nei comprensori irrigui consortili, costituita dalla proprietà dei consorziati legati dal rapporto di coniugio, sia a titolo esclusivo sia in regime di comunione, dietro domanda scritta dell'interessato da presentare al Consorzio entro e non oltre il 20 agosto 2017, accompagnata da idonea documentazione che attesti il rapporto di coniugio.
 4. di procedere anche per la stagione irrigua 2017 come stabilito nella deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 518 del 18 giugno 2012, alla quantificazione dei volumi di acqua prelevata dai consorziati dagli idranti privi di contatore volumetrico o di gruppo di consegna, mediante stima ottenuta dalla media del volume per ettaro e per coltura calcolato dal servizio di assistenza tecnica del Consorzio, con i dati evapotraspirometrici rilevati dalle capannine agrometeorologiche, ed il volume per ettaro e per coltura registrato dai contatori dei gruppi di consegna automatizzati installati nel medesimo comprensorio irriguo.
 5. dalla sospensione idrica sono esclusi i fondi per i quali la proprietà è stata trasferita in seguito ad aggiudicazioni svolte in procedure esecutive o concorsuali; nel caso di eventuali giudizi pendenti in seguito ad azioni promosse da aggiudicatari dei fondi, la distribuzione idrica sarà concessa a condizione che l'attore rinunci al giudizio con compensazione delle spese.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe De Filippo)

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo consorziale per dieci giorni consecutivi a decorrere dal 01/03/2017.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)